

CCXXXVII.

TORNATA DI MERCOLEDÌ 28 NOVEMBRE 1928

ANNO VII

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CASERTANO

INDICE.

	<i>Pag.</i>	<i>Pag.</i>	
Congedi	9328		
Dimissioni e nomina di sottosegretari di Stato	9328		
Disegni di legge (<i>Annunzio di presentazione</i>)	9329		
Omaggi	9329		
Interrogazione	9329		
Circa l'opera dell'Istituto nazionale per l'esportazione, nella Germania, specialmente in rapporto ai prodotti agricoli	9329		
LESSONA, <i>sottosegretario di Stato</i>	9329		
BARBIELLINI-AMIDEI	9330		
Autorizzazioni a procedere	9332		
Disegni di legge (<i>Approvazione</i>):			
Convalidazione del Regio decreto 10 maggio 1928, n. 1047, che autorizza la 20ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1927-28	9334		
Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, relativo all'autonomia dell'Amministrazione dei monopoli di Stato	9334		
Conto consuntivo della Tripolitania e della Cirenaica per gli esercizi finanziari 1917-18 e 1918-19	9334		
Conversione in legge dei Regi decreti 5 giugno 1928, n. 1211 e 21 giugno 1928, n. 1532, concernenti variazioni di bilancio e disposizioni varie di carattere finanziario, e convalidazione di Regi decreti autorizzanti prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste	9337		
Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 giugno 1928, n. 1595, che istituisce con sede a Milano il Consorzio del Ticino, per la costruzione, la manutenzione e l'esercizio dell'opera d'irrigazione del Lago Maggiore	9338		
		Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 gennaio 1928, n. 988, che dà esecuzione alle dieci Convenzioni stipulate, in date diverse, fra l'Italia e l'Austria, pel riparto, a norma dello articolo 275 del Trattato di pace di San Germaino, degli istituti austriaci di assicurazioni sociali	9338
		Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 giugno 1928, n. 1494, recante disposizioni per lo sgombero delle navi inoperose dagli specchi d'acqua portuali	9339
		Fusione dell'Istituto nazionale Umberto I per le orfane degli impiegati civili dello Stato nell'Istituto nazionale per gli orfani degli impiegati civili dello Stato	9339
		Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 agosto 1928, n. 2223, concernente la istituzione di una Discoteca di Stato in Roma	9339
		Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 settembre 1928, n. 2025, relativo alla fondazione in Roma di un Istituto internazionale per la cinematografia educativa	9340
		Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 giugno 1928, n. 1314, relativo al passaggio delle scuole e degli istituti d'istruzione tecnica-professionale dalla dipendenza del Ministero dell'economia nazionale a quella del Ministero della pubblica istruzione	9340
		Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 aprile 1928, n. 743, recante nuove norme per i rapporti contrattuali relativi alla fornitura del gas	9342
		Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 settembre 1928, n. 2427, concernente provvedimenti per la modificazione del perimetro della zona industriale di Roma	9342

<i>Pag.</i>	<i>Pog.</i>
<p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 agosto 1928, n. 1916, che autorizza il Ministero delle finanze a corrispondere alla provincia di Vicenza un ulteriore contributo straordinario di lire 200,000 in aggiunta a quello di lire 900,000, concesso con Regio decreto-legge 7 settembre 1926, n. 1590, per la riattivazione della ferrovia Schio-Rochette-Arsiero</p>	<p>9342</p>
<p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 aprile 1928, n. 847, contenente disposizioni per la utilizzazione delle ligniti italiane</p>	<p>9343</p>
<p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1928, n. 2298, col quale il termine per la presentazione delle domande di riacquisto del diritto di autore è prorogato al 28 febbraio 1929.</p>	<p>9343</p>
<p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 agosto 1928, n. 1918, recante proroga del termine per il riordinamento degli uffici e l'epurazione del personale del comune di Brescia</p>	<p>9343</p>
<p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 novembre 1928, n. 2430, recante modificazioni al testo unico delle leggi sul reclutamento del Regio Esercito, approvato con Regio decreto 5 agosto 1927, n. 1437</p>	<p>9344</p>
<p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 novembre 1927, n. 2525, portante modificazioni alle disposizioni in vigore sulla pesca</p>	<p>9344</p>
<p>Dichiarazione di festività a tutti gli effetti civili, del giorno 19 marzo, dedicato a San Giuseppe</p>	<p>9344</p>
Disegni di legge (Votazione segreta):	
<p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 giugno 1928, n. 1710, concernente modificazioni alle norme relative ai passaporti per l'estero</p>	<p>9346</p>
<p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 agosto 1928, n. 2034, concernente il nuovo ordinamento della Associazione della Croce Rossa Italiana</p>	<p>9346</p>
<p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 giugno 1928, n. 1278, che modifica le vigenti norme sul reclutamento, sull'avanzamento e sul trattamento di pensione degli ufficiali della Regia aeronautica</p>	<p>9346</p>
<p>Conversione in legge del Regio decreto 14 giugno 1928, n. 1590, contenente disposizioni relative agli studi universitari di ingegneria</p>	<p>9346</p>
<p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 marzo 1928, n. 526, che dà esecuzione all'Accordo commerciale ed al relativo Protocollo di firma, stipulati in Parigi, fra il Regno d'Italia e la Repubblica francese, il 7 marzo 1928.</p>	<p>9346</p>
<p>Modifiche alle norme di riscossione delle entrate a favore dell'Ente autonomo per l'Acquedotto pugliese</p>	<p>9346</p>
<p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 giugno 1928, n. 1353, recante revoca dei Regi decreti-legge 4 febbraio 1926, n. 160 e 7 ottobre 1926, n. 1846, concernenti la costituzione e l'ordinamento dell'Istituto professionale di San Michele in Roma, e creazione di un nuovo ente denominato « Istituto romano di San Michele »</p>	<p>9346</p>
<p>Abbuono di imposte degli anni 1916 e 1917 nei comuni del distretto dell'Ufficio delle imposte di Avezzano</p>	<p>9346</p>
<p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 giugno 1928, n. 1647, che autorizza ad emanare norme per la tutela della vita umana in mare</p>	<p>9346</p>
<p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 agosto 1928, n. 1800, contenente provvedimenti a favore degli invalidi e mutilati di guerra e degli ex-combattenti appartenenti al cesato personale del servizio telefonico dello Stato</p>	<p>9346</p>
<p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 giugno 1928, n. 1534, col quale è istituita, con sede in Roma, con personalità giuridica, una Commissione nazionale per la cooperazione intellettuale, avente lo scopo di mantenere le relazioni ed adempiere le funzioni ad essa demandate dalla Commissione per la cooperazione intellettuale della Società delle Nazioni e dall'Istituto di cooperazione intellettuale di Parigi</p>	<p>9346</p>
<p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 giugno 1928, n. 1564, recante aumento di assegnazione per contributi nella spesa di costruzione di edifici scolastici e di opere igieniche nell'Italia meridionale e insulare</p>	<p>9347</p>
<p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1928, n. 2289, concernente l'istituzione presso la Regia Università di Roma di una cattedra di « Clinica della tubercolosi e delle malattie delle vie respiratorie », di una cattedra di « Lingua e letteratura polacca », e di un lectorato di « Lingua svedese »</p>	<p>9348</p>
<p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 aprile 1928, n. 812, concernente il diritto dovuto per lo sbarco temporaneo dei passeggeri dalle navi in crociere turistiche</p>	<p>9348</p>
<p>Approvazione dell'Accordo concluso in Roma, mediante scambio di note fra il Regno d'Italia e la Repubblica d'Estonia, il 1º luglio 1928, per regolare in maniera provvisoria le relazioni economiche fra i due Paesi</p>	<p>9348</p>

<i>Pag.</i>		<i>Pag.</i>	
<p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 maggio 1927, n. 2849, che dà esecuzione alla Convenzione sul regime doganale delle sete e seterie, firmata a Parigi il 26 gennaio 1927, fra il Regno d'Italia e la Repubblica francese</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 giugno 1928, n. 1493, che dà esecuzione alla Convenzione fra l'Italia e la Spagna sul regime tributario della società, firmata in Madrid il 26 novembre 1927</p> <p>Concessione di un periodo di aspettativa di due anni ai maestri elementari che intendano dedicarsi alle Missioni</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 luglio 1928, n. 1959, che determina la decorrenza della pensione straordinaria concessa alla vedova di Francesco Rismondo</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 settembre 1928, n. 2210, che autorizza la spesa di lire 237,750,000 per l'esecuzione di opere pubbliche straordinarie in varie provincie del Regno.</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 settembre 1928, n. 2277, recante provvedimenti in dipendenza di franamenti negli abitati di Santa Flora, Sant'Angelo le Fratte, Stigliano e Cardinale</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto 3 agosto 1928, n. 2035, che dà facoltà al ministro dell'aeronautica di procedere, in deroga alle norme vigenti, ad un reclutamento straordinario di un maggiore in servizio permanente effettivo nel Corpo del Genio aeronautico (ruolo ingegneri)</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 agosto 1928, n. 1998, che dà facoltà al ministro dell'aeronautica di procedere, in deroga ad ogni altra disposizione, ad un reclutamento straordinario di sergenti in alcuni ruoli specializzati dell'Arma aeronautica</p> <p>Applicabilità ai mutui contratti dai Consorzi d'irrigazione delle disposizioni contenute negli articoli 16 della legge 11 dicembre 1910, n. 865; 43 del Regio decreto legislativo 30 dicembre 1923, n. 3256, ed unico della legge 28 giugno 1928, n. 1608</p>	<p>9348</p> <p>9348</p> <p>9348</p> <p>9348</p> <p>9348</p> <p>9348</p> <p>9348</p> <p>9349</p> <p>9349</p> <p>9349</p>	<p>— Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 novembre 1928, n. 2497, recante provvedimenti a favore delle località danneggiate dall'eruzione dell'Etna del novembre 1928.</p> <p>MOSCONI: Legge organica sul monopolio dei sali e dei tabacchi</p> <p>— Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 novembre 1928, n. 2555, che provvede per un nuovo ordinamento dell'ufficio di verifica e compensazione in dipendenza dei trattati di pace con sede in Roma e della relativa sezione istituita in Trieste</p> <p>— Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 novembre 1928, n. 2529, che dà facoltà al ministro delle finanze di sciogliere le Commissioni provinciali delle imposte dirette</p> <p>— Conversione in legge dei Regi decreti 9 novembre 1928, n. 2528 e 22 novembre 1928, n. 2556, concernenti variazioni di bilancio per l'esercizio finanziario 1928-29 e convalidazione del Regio decreto 8 novembre 1928, n. 2557, che autorizza una 7ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo</p> <p>— Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 novembre 1928, n. 2531, che proroga di due anni a favore degli istituti sovventori degli effetti dell'ipoteca legale a garanzia delle anticipazioni su risarcimenti di danni di guerra, di cui all'articolo 3, della legge 21 agosto 1922, n. 1233 e dell'articolo 21 del Regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 47, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898</p>	<p>9345</p> <p>9331</p> <p>9331</p> <p>9331</p> <p>9331</p> <p>9332</p>
Relazioni (Presentazione):			
		<p>GUGLIELMI: Ampliamento della provincia di Viterbo</p> <p>CARUSI: Sistemazione del personale avventizio non ex-combattente dell'Amministrazione militare</p> <p>QUILICO: Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º novembre 1928, numero 2484, concernente la proroga del termine per la riduzione delle eccedenze di sovrimposta provinciale e comunale</p> <p>BARBIERI: Riordinamento della Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia.</p> <p>ROMANO RUGGERO: Autorizzazione agli istituti di previdenza amministrati dalla Cassa depositi e prestiti a ricevere in conto corrente dal Banco di Sicilia la somma di lire 6,000,000 e dalla Cassa di risparmio Vittorio Emanuele per le provincie siciliane la somma di lire 2,300,000 al fine di mutuare l'una</p>	<p>9332</p> <p>9332</p> <p>9332</p> <p>9332</p> <p>9332</p>
Disegni di legge (Presentazione):			
<p>MUSSOLINI: Contributo degli enti locali per il mantenimento dei Regi istituti nautici</p> <p>GIURIATI: Agevolazioni per le bonifiche istriane</p>	<p>9333</p> <p>9345</p>		

e l'altra al comune di Trapani per esecuzione di opere pubbliche, ed autorizzazione alla detta Cassa di risparmio a mutuare direttamente al comune suddetto la somma di lire 2,200,000 per sistemazione finanziaria	9332
BRESCIANI BRUNO: Elenco di petizioni . .	9332
GATTI: Modificazioni all'articolo 3 del Regio decreto 30 dicembre 1923, numero 3184, sull'assicurazione obbligatoria contro l'invalidità e la vecchiaia.	9332
MEBIANO: Obblighi di leva e di servizio degli iscritti che espatriano e dei residenti all'estero	9332
LISSIA: Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 agosto 1928, n. 2109, concernente la proroga del termine stabilito nel Regio decreto-legge 18 ottobre 1927, n. 2058, per la revisione delle utenze d'acqua in alcuni comuni del Lazio	9333
— Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 novembre 1928, n. 2470, concernente il conferimento al Podestà di Milano di poteri straordinari per il riordinamento degli uffici e servizi e per la dispensa del personale	9333
PACE: Approvazione del Trattato di neutralità, di conciliazione e di regolamento giudiziario, firmato in Roma, fra il Regno d'Italia e la Repubblica Turca, il 30 maggio 1928, nonchè dell'annesso Protocollo	9333
DUDAN: Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 agosto 1928, n. 2106, relativo al passaggio delle navi-scuola marinaretti e dell'orfanotrofo marittimo Vittorio Emanuele III, all'Opera nazionale Balilla	9333
— Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1928, n. 2398, concernente la concessione di esenzioni fiscali e tributarie dell'Opera nazionale di assistenza all'Italia Redenta	9333
VASSALLO: Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 agosto 1928, n. 2308, riguardante la fusione della Cassa di soccorso per le Opere pubbliche in Sicilia col Banco di Sicilia	9334
BAISTROCCHI: Approvazione della Convenzione generale per la navigazione aerea, firmata in Santander, fra il Regno d'Italia ed il Regno di Spagna, il 15 agosto 1927	9334

La seduta comincia alle 16.

MANARESI, *segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto un congedo: per motivi di famiglia, gli onorevoli: Leonardi, di giorni 1; Lanza di Scalea, di 4; Miliani G. Battista, di 1; Farina, di 10; Pirrone di 5; Fabbrici, di 1; Musotto, di 4; Goriini, di 3; per motivi di salute, gli onorevoli: Ponzio di S. Sebastiano, di giorni 12; Baragiola, di 2; e per ufficio pubblico: Mes-sedaglia, di giorni 1; Spezzotti, di 1; Olivi, di 3; Balbo, di 15; Mazza de' Piccioli, di 4; Biancardi, di 4; Suardo, di 4; Ricci Renato, di 15; Calore, di 1; Caprino, di 2; Genovesi, di 2; Marquet, di 2; Ricchioni, di 1.

(Sono concessi).

Dimissioni e nomina di sottosegretari di Stato.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera che S. E. il Capo del Governo in data 24 novembre 1928, VII, mi ha inviato la seguente lettera:

Eccellenza,

« Mi onoro informare l'Eccellenza Vostra che in data odierna Sua Maestà il Re ha firmato il decreto col quale sono state accettate le dimissioni dalla carica di sottosegretario di Stato per la guerra rassegnate dal Generale di Divisione onorevole Ugo Cavallero, senatore del Regno.

« Con decreto di pari data la Maestà Sua ha nominato sottosegretario di Stato per la guerra il Generale di Divisione comm. Pietro Gazzera.

« Con osservanza

Il Capo del Governo

Primo Ministro Segretario di Stato

« MUSSOLINI ».

S. E. il Capo del Governo in data 28 novembre 1928, anno VII, mi ha poi inviato quest'altra lettera:

Eccellenza,

« Mi onoro trasmettere a Vostra Eccellenza copia del decreto in data del 27 corrente, col quale il Generale di Divisione Comm. Pietro Gazzera, sottosegretario di Stato per la guerra, è delegato ad intervenire alle sedute del Senato e della Camera dei deputati, ed a prendere parte alle discussioni dei due

rami del Parlamento, allorchando si trattino affari relativi alla amministrazione della guerra.

« Con osservanza

*Il Capo del Governo
Primo Ministro Segretario di Stato*

« MUSSOLINI ».

Annunzio di presentazione di disegni di legge.

PRESIDENTE. Il ministro degli affari esteri ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge:

Approvazione dell'accordo per l'impianto e l'esercizio di linee aeree regolari, firmato in Roma, fra il Regno d'Italia e la Repubblica d'Austria l'11 maggio 1928 (*Approvato dal Senato*). (2256)

Approvazione della Convenzione per la navigazione aerea e del relativo protocollo aggiunto, firmato in Roma, fra il Regno d'Italia e la Repubblica d'Austria l'11 maggio 1928. (*Approvato dal Senato*). (2257)

Approvazione dell'Accordo firmato in Roma, fra il Regno d'Italia e il Reich germanico, il 23 marzo 1928, per rimettere in vigore fra l'Italia e la Germania, alcune convenzioni dell'Aja in materia di diritto internazionale privato. (*Approvato dal Senato*). (2258)

Saranno inviati agli Uffici.

Il ministro delle finanze ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del Regio decreto-legge 24 settembre 1928, n. 2113, che aumenta l'imposta di fabbricazione sugli spiriti. (2259)

Sarà inviato alla Giunta generale del bilancio.

Il ministro della guerra ha presentato il disegno di legge per « Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 novembre 1928, n. 2532, contenente provvedimenti per la carriera degli ufficiali: inferiori di fanteria e cavalleria, e degli ufficiali del Corpo veterinario militare. (2260)

Sarà inviato alla Giunta generale del bilancio.

Omaggi.

PRESIDENTE. Si dia lettura degli omaggi pervenuti alla Camera dei deputati

MANARESI, *segretario, legge*: Ministero delle finanze: Movimento della navigazione del Regno d'Italia, nell'anno 1925. Vol. 1, copie n. 6, Vol. 2º, n. 6).

Interrogazione.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la interrogazione dell'onorevole Barbiellini-Amidei, al ministro dell'economia nazionale, « per sapere se l'Istituto nazionale per l'esportazione conosce realmente l'ambiente in cui si svolgono i mercati dei nostri prodotti agricoli a Francoforte sul Meno ed a Monaco. Per sapere inoltre perchè i prodotti caseari emiliani non poterono partecipare alla fiera di Francoforte. Ed infine come detto Istituto intenda propagandare i prodotti italiani per mezzo della degustazione ed in ciò specialmente i vini ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per l'economia nazionale ha facoltà di rispondere.

LESSONA, *sottosegretario di Stato per l'economia nazionale*. L'interrogazione dell'onorevole Barbiellini verte su tre punti precisi.

Sul primo punto sono in grado di dichiarare che il problema della esportazione ortofrutticola italiana si è già imposto tra i primi all'attenzione dell'Istituto nazionale della esportazione, che sin dallo inizio del proprio funzionamento ha provveduto a rilevare le condizioni di ambiente delle nostre zone produttrici interessate e quelle dei mercati di sbocco. Principali fra questi ultimi i mercati tedeschi; e fra di essi hanno vitale importanza quelli di Monaco per l'esportazione via terra e di Amburgo per quella via mare.

Francoforte sul Meno ha tuttora una attività nascente. I nuovi impianti organizzati a Francoforte per alimentare, attraverso attrezzature modernissime, un movimento di transito e di smistamento già notevole in confronto di quello del passato, sono particolarmente conosciuti dall'Istituto e furono visitati nel 1927, dal suo Direttore generale.

Il mercato di Monaco con il suo largo sviluppo e il mercato di Francoforte coi suoi sforzi iniziali presentano caratteristiche che sono sostanzialmente differenti da quelle di altri importanti mercati di accentrimento e di distribuzione di prodotti ortofrutticoli nel Nord di Europa. Questi ultimi, Amburgo, Londra e Liverpool, manifestano la loro principale attività attraverso le aste pubbliche alle quali partecipano tutte le grandi case distributrici e consumatrici che affluiscono alla vasta zona servita da detti mercati.

A Monaco e a Francoforte il mercato pubblico è limitato all'esame della qualità

e l'attività distributrice all'ingrosso si esplica attraverso l'azione delle case commissionarie e dei commercianti in proprio che svolgono le loro operazioni nell'ambito riservato alle rispettive Aziende private.

Passando al secondo punto, ho l'onore di fare osservare che l'Istituto nazionale per l'esportazione ha seguito con particolare diligenza la prima partecipazione italiana a una mostra germanica, iniziando la sua azione in Germania con la mostra di Francoforte alla quale l'Italia ha partecipato nell'autunno del 1927 e nel 1928, giovandosi dello apprezzato e attivo concorso delle Federazioni degli agricoltori e dei commercianti.

Data la disponibilità dei mezzi, il proposito che con tale manifestazione s'intendeva raggiungere fu di colpire fortemente il pubblico e particolarmente la massa del pubblico tedesco. Infatti le nostre due mostre, ortofrutticola-agrumaria ed enologica, sono riuscite preminenti sopra ogni altra mostra straniera e questo essenzialmente ha giovato al prestigio della nostra produzione.

Ciò è e deve essere scopo precipuo delle varie organizzazioni dello Stato fascista in siffatte competizioni internazionali.

Non è d'altronde possibile frazionare la azione ufficiale dell'Italia rispetto a numerosi prodotti, fra cui i prodotti caseari, per i quali il nostro Paese non avrebbe ottenuto rispetto ai produttori stranieri una così netta e brillante affermazione di superiorità.

BARBIELLINI-AMIDEI. Niente affatto!

LESSONA, sottosegretario di Stato per la economia nazionale. Nulla per altro avrebbe impedito ai più importanti esportatori e produttori nazionali di partecipare alla mostra, non avendo l'Istituto nazionale per la esportazione nè veste, nè aspirazioni monopolistiche.

BARBIELLINI-AMIDEI. Era proibito!

LESSONA, sottosegretario di Stato per la economia nazionale. No, onorevole Barbiellini, le confermo che gli esportatori potevano intervenire.

Sul terzo punto, per quanto concerne l'esportazione vinicola, lo Istituto, d'accordo con la Federazione nazionale dell'industria vinicola e con quella del commercio enologico, ha effettuato un'accurata inchiesta sui mercati esteri e contemporaneamente ha svolto indagini nei Paesi produttori concorrenti. I risultati sono stati largamente diffusi fra le classi interessate e su di essi l'Istituto si è intrattenuto a lungo coi capi delle predette Federazioni coi quali continua a svolgere la propria attività.

Il problema delle degustazioni, che pure interessano l'onorevole interrogante, non può essere affrontato direttamente dall'Istituto nazionale di esportazione che per le sue funzioni è estraneo a imprese di carattere commerciale. Ad ogni modo, come si è praticato nella mostra di Francoforte, si ritenne conveniente presentare le degustazioni dei vini con maggiore senso di proprietà e di dignità commerciale senza associare la somministrazione dei vini stessi ad un folklorismo gastronomico quale forse avrebbe vagheggiato l'onorevole interrogante e che non ha verun rapporto con la qualità intrinseca dei nostri pregevoli prodotti. (*Interruzioni del deputato Barbiellini-Amidei*).

Ringrazio l'onorevole interrogante per avermi dato l'occasione di esporre i criteri ai quali anche per le mostre e fiere internazionali obbedisce, seguendo le direttive del Ministero dell'economia nazionale, l'Istituto nazionale per l'esportazione. Questo, giovandosi dell'organizzazione creata dallo Stato corporativo, continuerà nella sua propaganda con serio spirito di iniziativa e con giusta valutazione dell'ambiente internazionale che intende gradualmente penetrare per lo sviluppo economico nazionale.

PRESIDENTE. L'onorevole Barbiellini ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

BARBIELLINI-AMIDEI. Io speravo, onorevole sottosegretario di Stato, che ella mi avesse risposto su quanto ho interrogato, e non su ciò che ella ha presunto che io vagheggiassi. (*ilarità*).

Io ho fatto domande precise, come credo sia il mio solito. Ho chiesto se l'Istituto nazionale per l'esportazione conosceva l'ambiente di Francoforte e di Monaco, e mi si è parlato invece dei mercati di Liverpool, di Amburgo, ecc.

No; c'è una circostanza che distingue Francoforte da Monaco, ed è questa che bisogna sapere. Nell'ambiente di Monaco siamo odiatissimi, al punto che si dimenticano persino i doveri dell'ospitalità, mentre a Francoforte siamo molto, ma molto favoriti. Questa è la situazione di ambiente, esattissima e precisa.

A Monaco siamo odiatissimi, e se si mette a Monaco una cassetta di merci o di prodotti frutticoli italiani, con la bandiera tricolore, le garantisco che si dovranno sopportare le conseguenze che già qualcuno ha dovuto subire, imparando a conoscere ciò che è Monaco.

A Francoforte invece questo non succede. Ella poi, onorevole sottosegretario, non ha visto che i rapporti della Camera di com-

mercio di Monaco che ha mandato il suo ultimo rapporto nel settembre, un rapporto quindi che è molto anteriore alla mostra di Francoforte.

La situazione è molto differente e non va giustificata, come fa l'Istituto nazionale di esportazione, coi numeri alla mano, cioè dicendo che a Monaco va molta merce. Prego di informare l'Istituto di esportazione che se la merce va a Monaco, non è per essere consumata a Monaco, ma, ed è questa la cosa vergognosa, va a Monaco in regime di monopolio per essere poi consumata sui mercati della Germania, e specie a Francoforte, gravando su questa merce le spese del tragitto, rovinandosi e presentandosi in modo indegno con danno della esportazione italiana.

LESSONA, *sottosegretario di Stato per l'economia nazionale*. Questo non è esatto.

BARBIELLINI-AMIDEI. È esattissimo. Ho fatto rilevare ai funzionari dell'Istituto nazionale di esportazione e del Ministero dell'Economia nazionale l'esattezza di quanto dico e che è stata anche rilevata in pubblicazioni di organismi che dipendono da lei, onorevole sottosegretario di Stato.

E vi è di più. Quelli che hanno il monopolio dei mercati di Monaco impediscono e vogliono impedire che si formi un mercato uguale a Francoforte.

Se il direttore dell'Istituto nazionale d'esportazione ha visto il mercato di Francoforte nel 1927, lo ha visto incompleto, perchè è stato completato solo nel 1928, e quindi le sue informazioni sono inesatte.

Perciò è bene che l'onorevole sottosegretario di Stato voglia considerare questo mio rilievo. L'Istituto nazionale per l'esportazione non è informato esattamente sulla differenza di ambiente tra Monaco e Francoforte. Ho detto che la più gran parte della merce che è consumata a Francoforte viene spedita a Monaco, e deve attraversare tutta la Germania per essere consumata nella zona del Reno vicino a Francoforte.

Inoltre rilevo che i prodotti caseari emiliani non si sono potuti esporre, perchè l'Istituto stesso di esportazione ha fatto sapere che essi erano esclusi dalla esposizione di Francoforte, mentre potevano fare una figura magnifica, perchè vicino al padiglione italiano vi era il padiglione austriaco che esponeva formaggi « groviera » di infimissima qualità e che hanno avuto la fortuna di essere venduti.

LESSONA, *sottosegretario di Stato per l'economia nazionale*. Non volevamo fare quella figura.

BARBIELLINI-AMIDEI. Non l'avremmo fatta, perchè, se pure essendo di infimissima qualità, quei formaggi sono stati riconosciuti buoni, e sono stati venduti tutti, noi avremmo venduto assai più facilmente, perchè i nostri sarebbero stati di qualità indiscutibilmente migliori, e saremmo stati i due soli concorrenti. Non avremmo fatto cattiva figura lo assicuro, ed avremmo avuto un magnifico risultato. I suoi funzionari lo potranno confermare.

Infine non ho per niente vagheggiato di fare degustazioni folkloristiche. Ho detto che la degustazione dei vini nella esposizione di Francoforte o in qualsiasi altra può esser fatta un po' più appropriatamente. Era perfettamente inutile che la sera a Francoforte si vedessero andare consumatori di vino a bere nel padiglione tedesco, anzichè in quello italiano. Se si va a degustare un bicchierino di vino bianco la mattina, può guastare lo stomaco. A digiuno si avrebbero dei dolori di stomaco che si attribuirebbero alla qualità del vino. Prego quindi l'onorevole sottosegretario di non presumere quello che io vagheggio, ma di controllare invece l'azione dell'Istituto in proposito.

PRESIDENTE. È così esaurita l'interrogazione inserita all'ordine del giorno di oggi.

Presentazione di disegni di legge.

MOSCONI, *ministro delle finanze*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MOSCONI, *ministro delle finanze*. Mi onoro di presentare alla Camera i seguenti disegni di legge:

Legge organica sul monopolio dei sali e dei tabacchi; (2261)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 novembre 1928, n. 2555, che provvede per un nuovo ordinamento dell'ufficio di verifica e compensazione in dipendenza dei trattati di pace con sede in Roma e della relativa sezione istituita in Trieste; (2262)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 novembre 1928, n. 2529, che dà facoltà al ministro delle finanze di sciogliere le Commissioni provinciali delle imposte dirette; (2263)

Conversione in legge dei Regi decreti 9 novembre 1928, n. 2528, e 22 novembre 1928, n. 2556, concernenti variazioni di bilancio per l'esercizio finanziario 1928-29 e convalidazione del Regio decreto 8 novembre 1928, n. 2557, che autorizza una settima

prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo; (2264)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 novembre 1928, n. 2531, che proroga di due anni a favore degli istituti sovventori degli effetti dell'ipoteca legale a garanzia delle anticipazioni su risarcimenti di danni di guerra, di cui all'articolo 3, della legge 21 agosto 1922, n. 1233 e dell'articolo 21 del Regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 47, convertito nella legge 24 maggio 1926, numero 898. (3265)

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro delle finanze della presentazione di questi disegni di legge che saranno trasmessi alla Giunta generale del bilancio.

Presentazione di relazioni.

PRESIDENTE. Invito gli onorevoli Guglielmi, Carusi, Quilico, Barbieri, Romano Ruggero, Bresciani Bruno, Gatti e Meriano a recarsi alla tribuna per presentare alcune relazioni.

GUGLIELMI. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Ampliamento della provincia di Viterbo. (2235)

CARUSI. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Sistemazione del personale avventizio non ex combattente dell'Amministrazione militare. *(Approvato dal Senato)*. (2180)

QUILICO. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º novembre 1928, n. 2484, concernente la proroga del termine per la riduzione delle eccedenze di sovrimposta provinciale e comunale. (2247)

BARBIERI. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge:

Riordinamento dell'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia. (2117)

ROMANO RUGGERO. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge:

Autorizzazione agli istituti di previdenza amministrati dalla Cassa depositi e prestiti a ricevere in conto corrente dal Banco di Sicilia la somma di lire 6,000,000 e dalla Cassa di risparmio Vittorio Emanuele per le provincie siciliane la somma di lire 2 milioni 300,000 al fine di mutuare l'una e l'altra al comune di Trapani per esecuzione di opere pubbliche, ed autorizzazione alla detta Cassa di risparmio a mutuare direttamente al co-

mune suddetto la somma di lire 2,200,000 per sistemazione finanziaria. (2074)

BRESCIANI BRUNO. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione su un elenco di petizioni.

GATTI. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge:

Modificazioni all'articolo 3 del Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3184, sull'assicurazione obbligatoria contro l'invalidità e la vecchiaia. *(Approvato dal Senato)*. (2229)

MERIANO. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge:

Obblighi di leva e di servizio degli iscritti che espatriano e dei residenti all'estero. (2152)

PRESIDENTE. Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

Domande di autorizzazione a procedere in giudizio.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione di due domande di autorizzazione a procedere in giudizio. La prima è quella contro Polesana Fiorino e Turrin Beniamino per vilipendio alla Camera dei deputati (1956-A).

La Giunta propone che sia concessa la chiesta autorizzazione.

Dichiaro aperta la discussione sulle conclusioni della Giunta.

Nessuno chiedendo di parlare, le metto a partito.

(Sono approvate).

Segue la domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Arrivabene Antonio per lesioni (2186-A).

La Giunta propone che sia concessa la chiesta autorizzazione.

Apro la discussione sulle conclusioni della Giunta.

Nessuno chiedendo di parlare, le metto a partito.

(Sono approvate).

Votazione segreta.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la votazione segreta dei seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 giugno 1928, n. 1710, concernente modificazioni alle norme relative ai passaporti per l'estero. (2123)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 agosto 1928, n. 2034, concernente il nuovo ordinamento dell'Associazione della Croce Rossa Italiana. (2131)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 giugno 1928, n. 1278, che modifica le vigenti norme sul reclutamento, sull'avanzamento e sul trattamento di pensione degli ufficiali della Regia aeronautica. (2144)

Conversione in legge del Regio decreto 14 giugno 1928, n. 1590, contenente disposizioni relative agli studi universitari di ingegneria. (2102)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 marzo 1928, n. 526, che dà esecuzione all'Accordo commerciale ed al relativo Protocollo di firma, stipulati in Parigi fra il Regno d'Italia e la Repubblica francese, il 7 marzo 1928. (1967)

Modifiche alle norme di riscossione delle entrate a favore dell'Ente autonomo per l'Acquedotto pugliese (*Approvato dal Senato*). (2051)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 giugno 1928, n. 1353, recante revoca dei Regi decreti-legge 4 febbraio 1926, n. 160 e 7 ottobre 1926, n. 1846, concernenti la costituzione e l'ordinamento dell'Istituto professionale di San Michele in Roma, e creazione di un nuovo ente denominato « Istituto romano di San Michele ». (2065)

Abbuono di imposte degli anni 1916 e 1917 nei comuni del distretto dell'Ufficio delle imposte di Avezzano. (2068)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 giugno 1928, n. 1647, che autorizza ad emanare norme per la tutela della vita umana in mare. (2080)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 agosto 1928, n. 1800, contenente provvedimenti a favore degli invalidi e mutilati di guerra e degli ex-combattenti appartenenti al cessato personale del servizio telefonico dello Stato. (2094)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 giugno 1928, n. 1534, col quale è istituita, con sede in Roma, con personalità giuridica, una Commissione nazionale per la cooperazione intellettuale, avente lo scopo di mantenere le relazioni ed adempiere le funzioni ad essa demandate dalla Commissione per la cooperazione intellettuale della Società delle Nazioni e dall'Istituto di cooperazione intellettuale di Parigi. (2103)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 giugno 1928, n. 1564, recante aumento di assegnazione per contributi nella spesa di costruzione di edifici scolastici e di opere igieniche nell'Italia meridionale e insulare. (2126)

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Lascieremo aperte le urne.

Presentazione di un disegno di legge.

MUSSOLINI, *Capo del Governo, Primo Ministro, ministro della marina*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MUSSOLINI, *Capo del Governo, Primo Ministro, ministro della marina*. Mi onoro di presentare alla Camera il disegno di legge:

Contributo degli Enti locali per il mantenimento dei Regi Istituti nautici. (2266)

PRESIDENTE. Do atto a S. E. il Capo del Governo, Ministro della marina della presentazione di questo disegno di legge.

Sarà trasmesso alla Giunta generale del bilancio.

Presentazione di relazioni.

PRESIDENTE. Invito gli onorevoli Lissia, Pace, Dudan, Vassallo e Baistrocchi a recarsi alla tribuna per presentare alcune relazioni.

LISSIA. Mi onoro di presentare alla Camera le relazioni sui disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 agosto 1928, n. 2109, concernente la proroga del termine stabilito nel Regio decreto-legge 18 ottobre 1927, n. 2058, per la revisione delle utenze d'acqua in alcuni comuni del Lazio. (*Approvato dal Senato*); (2220)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 novembre 1928, n. 2470, concernente il conferimento al Podestà di Milano di poteri straordinari per il riordinamento degli uffici e servizi e per la dispensa del personale. (2226)

PACE. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge:

Approvazione del Trattato di neutralità, di conciliazione e di regolamento giudiziario, firmato in Roma, fra il Regno d'Italia e la Repubblica Turca, il 30 maggio 1928, nonchè dell'annesso Protocollo. (2181)

DUDAN. Mi onoro di presentare alla Camera le relazioni sui disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 agosto 1928, n. 2106, relativo al passaggio delle navi-scuola marinaretti e dell'orfanotrofio marittimo Vittorio Emanuele III, all'Opera nazionale Balilla. (*Approvato dal Senato*); (2176)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1928, n. 2398, concernente la concessione di esenzioni fiscali e tributarie dell'Opera nazionale di assistenza all'Italia Redenta. (2150)

VASSALLO. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 agosto 1928, n. 2308, riguardante la fusione della Cassa di soccorso per le Opere pubbliche in Sicilia col Banco di Sicilia. (*Approvato dal Senato*). (2201)

BAISTROCCHI. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge:

Approvazione della Convenzione generale per la navigazione aerea, firmata in Santander, fra il Regno d'Italia ed il Regno di Spagna, il 15 agosto 1927. (*Approvato dal Senato*). (2155)

PRESIDENTE. Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

Chiusura di votazione segreta.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione segreta, ed invito gli onorevoli segretari a procedere alla numerazione dei voti.

(*Gli onorevoli segretari numerano i voti*).

Approvazione del disegno di legge: Convalidazione del Regio decreto 10 maggio 1928, n. 1047, che autorizza la 20ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1927-1928.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Convalidazione del Regio decreto 10 maggio 1928, n. 1047, che autorizza la 20ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1927-28.

Se ne dia lettura.

MANARESI, *segretario, legge*. (V. *Stampato* n. 2023-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge, nel testo della Commissione.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico, del quale do lettura:

« È convalidato il Regio decreto 10 maggio 1928, n. 1047, che autorizza una 20ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1927-28 ».

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, relativo all'autonomia dell'Amministrazione dei monopoli di Stato.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, relativo all'autonomia dell'Amministrazione dei monopoli di Stato.

Se ne dia lettura.

MANARESI, *segretario, legge*. (V. *Stampato* n. 2042-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti e, nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico del quale do lettura:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, col quale l'Amministrazione delle privative viene eretta in Azienda autonoma per i servizi relativi ai tabacchi, ai sali ed al chinino di Stato, sotto la denominazione di Amministrazione dei monopoli di Stato ».

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conto consuntivo della Tripolitania e della Cirenaica per gli esercizi finanziari 1917-1918 e 1918-19.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conto consuntivo della Tripolitania e della Cirenaica per gli esercizi finanziari 1917-18 e 1918-19.

Se ne dia lettura.

MANARESI, *segretario, legge*. (V. *Stampato* n. 2045-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione degli articoli:

ESERCIZIO 1917-18.

Art. 1.

Le entrate ordinarie e straordinarie delle Colonie « Tripolitania e Cirenaica » accertate nell'esercizio 1917-18 per la competenza dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal consuntivo delle dette Colonie, in . . . L. 145,260,163.10
delle quali furono riscosse . . . » 141,648,146.77

e rimasero da riscuotere L. 3,612,016.33

(È approvato).

Art. 2.

Le spese ordinarie e straordinarie delle Colonie predette accertate nell'esercizio 1917-18 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . L. 147,220,265.18
delle quali furono pagate » 85,878,391.16

e rimasero da pagare . L. 61,341,874.02

(È approvato).

Art. 3.

Le entrate da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1916-17 restano determinate, quali risultano dal conto consuntivo delle dette Colonie in L. 10,392,730.84
delle quali furono riscosse » 4,328,789.69

e rimasero da riscuotere L. 6,063,941.15

(È approvato).

Art. 4.

Le somme rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1916-17 restano determinate in . L. 122,615,596.82
delle quali furono pagate » 31,493,597.86

e rimasero da pagare . L. 91,121,998.96

(È approvato).

Art. 5.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1917-18 sono stabiliti come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza dell'esercizio 1917-9118 (articolo 1) . . . L. 3,612,016.33

Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 3) » 6,063,941.15

Somme riscosse e non versate » 2,345,971.68

Residui attivi al 30 giugno 1918 L. 12,021,929.16

(È approvato).

Art. 6.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1917-18 sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1917-18 (articolo 2) L. 61,341,874.02

Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 4) » 91,121,998.96

Residui passivi al 30 giugno 1918 L. 152,463,872.98

(È approvato).

Art. 7.

Nel bilancio della spesa della Tripolitania e della Cirenaica per l'esercizio finanziario 1917-18, è istituito l'articolo n. 162-ter, con la denominazione « Fondo di riserva costituito dagli avanzi di bilancio » e con lo stanziamento di lire 15,650,056.90, corrispondente all'avanzo di gestione dell'esercizio medesimo.

(È approvato).

Art. 8.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Amministrazione delle ferrovie della Tripolitania e della Cirenaica, accertate nell'esercizio 1917-18, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione predetta, come segue:

Tripolitania . . . L.	800,178.90
Cirenaica . . . »	347,530.87

In totale . . . L.	<u>1,147,709.77</u>
--------------------	---------------------

le quali sono state interamente riscosse.

(È approvato).

Art. 9.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Amministrazione predetta accertate nello esercizio 1917-18, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dal conto consuntivo sono stabilite come segue:

Tripolitania . . . L.	800,178.90
Cirenaica . . . »	347,530.87

In totale . . . L.	<u>1.147,709.77</u>
--------------------	---------------------

le quali sono state interamente pagate.

(È approvato).

ESERCIZIO 1918-19.

Art. 10.

Le entrate ordinarie e straordinarie delle colonie della Tripolitania e della Cirenaica, accertate nell'esercizio finanziario 1918-19 per la competenza dell'eserci-

zio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal

consuntivo delle dette colonie, in L.	172,793,647.22
delle quali furono riscosse »	<u>159,464,231.24</u>

e rimasero da riscuo-

tere L.	<u>13,329,415.98</u>
-------------------	----------------------

(È approvato).

Art. 11.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio delle suddette colonie accertate nell'esercizio stesso, per la competenza dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quale risultano dal con-

suntivo delle dette colonie, in L.	174,384,232.78
delle quali furono pagate »	<u>90,668,406.22</u>

e rimasero da pagare L.

<u>83,715,826.56</u>

(È approvato).

Art. 12.

Le entrate da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1917-18 restano determinate, come dal conto consuntivo del

bilancio, in L.	13,620,804.48
delle quali furono riscosse »	<u>5,820,886.92</u>

e rimasero da riscuo-

tere L.	<u>7,799,917.56</u>
-------------------	---------------------

(È approvato).

Art. 13.

Le somme rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1917-18, restano determinate in .

L. 152,472,162.74	
delle quali furono pagate »	<u>41,506,489.82</u>

e rimasero da pagare . L.

<u>110,965,672.92</u>

(È approvato).

Art. 14.

I residui attivi del bilancio della Tripolitania e della Cirenaica alla chiusura dell'esercizio finanziario 1918-19 sono stabiliti, quali risultano dal conto consuntivo, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate di competenza (art. 10)	L.	13,329,415.98
-----------------------------------------------------------------------------	----	---------------

Somme rimaste da riscuotere in conto degli esercizi precedenti (articolo 12)	»	7,799,917.56
----------------------------------------------------------------------------------------	---	--------------

Somme riscosse e non versate	»	3,257,967.67
----------------------------------------	---	--------------

Totale residui attivi al 30 giugno 1919	L.	24,387,301.21
---------------------------------------------------	----	---------------

(È approvato).

Art. 15.

I residui passivi del bilancio della Tripolitania e della Cirenaica alla chiusura dell'esercizio finanziario 1918-19 sono stabiliti, quali risultano dal conto consuntivo, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza dell'esercizio 1918-1919 (articolo 11)	L.	83,715,826.56
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----	---------------

Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti (articolo 13)	»	110,965,672.92
------------------------------------------------------------------------------------	---	----------------

Totale residui passivi al 30 giugno 1919	L.	194,681,499.48
----------------------------------------------------	----	----------------

(È approvato).

Art. 16.

Nel bilancio della Tripolitania e della Cirenaica per l'esercizio finanziario 1918-1919, nella parte della spesa, è istituito l'articolo 164-ter, con la denominazione « Fondo di riserva costituito dagli avanzi di bilancio » e con lo stanziamento di lire 22,099,064.88, corrispondente all'avanzo di gestione dell'esercizio medesimo.

(È approvato).

Art. 17.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Amministrazione delle Ferrovie della Tripolitania e della Cirenaica, accertate nel-

l'esercizio 1918-19, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dai conti consuntivi dell'Amministrazione predetta, come segue:

Tripolitania:

Entrate accertate	L.	1,413,890.63
delle quali furono riscosse	»	1,319,669.91
e rimasero da riscuotere	L.	94,220.72

Cirenaica:

Entrate accertate	L.	465,298.26
delle quali furono riscosse	»	404,615.95
e rimasero da riscuotere	L.	60,682.31

(È approvato).

Art. 18.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio 1918-19, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite quali risultano dal conto consuntivo, come appresso:

Tripolitania	L.	1,413,890.63
Cirenaica	»	465,298.26
in totale	L.	1,879,188.89

le quali sono state interamente pagate.

(È approvato).

Questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge dei Regi decreti 5 giugno 1928, n. 1211 e 21 giugno 1928, n. 1532, concernente variazioni di bilancio e disposizioni varie di carattere finanziario, e convalidazione di Regi decreti autorizzanti prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge dei Regi decreti 5 giugno 1928, n. 1211 e 21 giugno 1928, n. 1532, concernenti variazioni di bilancio e disposizioni varie di carattere finanziario, e convalida-

zione di Regi decreti autorizzanti prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste.

Se ne dia lettura.

MANARESI, *segretario, legge*. (V. *Stampato* n. 2079-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione degli articoli:

Art. 1.

Sono convertiti in legge i Regi decreti 5 giugno 1928, n. 1211, e 21 giugno 1928, n. 1532, concernenti variazioni ai bilanci di Amministrazioni diverse, per l'esercizio finanziario 1927-28.

(È approvato).

Art. 2.

Sono convalidati i Regi decreti 5 giugno 1928, n. 1215, 5 giugno 1928, n. 1216, 5 giugno 1928, n. 1342, e 5 luglio 1928, nn. 1479 e 1498, con i quali sono stati autorizzati prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto nel bilancio del Ministero delle finanze, per gli esercizi finanziari 1927-28 e 1928-29.

(È approvato).

Questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 giugno 1928, n. 1595, che istituisce con sede a Milano, il Consorzio del Ticino, per la costruzione, la manutenzione e l'esercizio dell'opera d'invaso del Lago Maggiore.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 giugno 1928, n. 1595, che istituisce con sede a Milano il Consorzio del Ticino, per la costruzione, la manutenzione e l'esercizio dell'opera d'invaso del Lago Maggiore.

Se ne dia lettura.

MANARESI, *segretario, legge*. (V. *Stampato* n. 2081-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico, del quale do lettura:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 14 giugno 1928 (Anno VI), n. 1595, che istituisce, con sede in Milano il Consorzio del Ticino, per la costruzione, la manutenzione e l'esercizio dell'opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore ».

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 gennaio 1928, n. 988, che dà esecuzione alle dieci Convenzioni stipulate, in date diverse, fra l'Italia e l'Austria, pel riparto, a norma dell'articolo 275 del Trattato di pace di San Germano, degli Istituti austriaci di assicurazioni sociali.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 gennaio 1928, n. 988, che dà esecuzione alle dieci Convenzioni stipulate, in date diverse, fra l'Italia e l'Austria, pel riparto, a norma dell'articolo 275 del Trattato di Pace di San Germano, degli Istituti austriaci di assicurazioni sociali.

Se ne dia lettura.

MANARESI, *segretario, legge*. (V. *Stampato* n. 2070-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico, del quale do lettura:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 gennaio 1928, n. 988, che dà esecuzione ai seguenti atti internazionali, stipulati fra l'Italia e l'Austria per il riparto, a norma dell'articolo 275 del trattato di pace di San Germano, degli istituti di assicurazioni sociali:

1º) Convenzione relativa all'Istituto generale di assicurazione pensioni agli impiegati, stipulata a Vienna il 29 marzo 1924;

2º) Convenzione relativa all'Istituto di assicurazione infortuni del Consorzio delle ferrovie austriache, stipulata a Vienna il 29 marzo 1924;

3º) Convenzione relativa all'Istituto di assicurazione pensioni della Società delle fer-

rovie locali e a scartamento ridotto, stipulata a Vienna il 18 giugno 1924;

4º) Convenzione relativa all'Istituto di assicurazione infortuni dei minatori, stipulata a Vienna il 18 giugno 1924;

5º) Convenzione relativa alla Cassa di soccorso in caso di malattia dell'Amministrazione delle vecchie ferrovie statali austriache e ai suoi fondi separati, stipulata a Vienna il 18 giugno 1924;

6º) Convenzione relativa all'Istituto di assicurazione infortuni degli operai in Salisburgo, stipulata a Vienna il 17 settembre 1924;

7º) Convenzione relativa alla vecchia Cassa di soccorso in caso di malattia per gli impiegati e operai del Trattato austriaco della Compagnia delle ferrovie del Sud, stipulata a Vienna il 27 settembre 1924;

8º) Convenzione relativa all'Istituto di assicurazione infortuni degli operai in Graz, stipulata a Vienna il 17 gennaio 1925;

9º) Convenzione relativa agli Istituti ausiliari di assicurazione pensioni agli impiegati, stipulata a Vienna il 17 gennaio 1925;

10º) Convenzione relativa al comune di Vienna, Istituto comunale di assicurazione, e alla Cassa pensioni degli impiegati del commercio e dell'industria, stipulata a Vienna il 17 gennaio 1925 ».

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 giugno 1928, n. 1494, recante disposizioni per lo sgombero delle navi inoperose dagli specchi d'acqua portuali.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 giugno 1928, n. 1494, recante disposizioni per lo sgombero delle navi inoperose dagli specchi d'acqua portuali.

Se ne dia lettura.

MANARESI, *segretario, legge.* (V. Stampato n. 2072-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico del quale do lettura:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 14 giugno 1928, n. 1494, che reca dispo-

sizioni per lo sgombero delle navi inoperose dagli specchi d'acqua portuali ».

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Fusione dell'Istituto nazionale Umberto I per le orfane degli impiegati civili dello Stato nell'Istituto nazionale per gli orfani degli impiegati civili dello Stato.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Fusione dell'Istituto nazionale Umberto I per le orfane degli impiegati civili dello Stato nello Istituto nazionale per gli orfani degli impiegati civili dello Stato.

Se ne dia lettura.

MANARESI, *segretario, legge.* (V. Stampato n. 2048-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico, del quale do lettura:

« L'« Istituto nazionale Umberto I per le orfane degli impiegati civili dello Stato », in Roma, è fuso nell'« Istituto nazionale per gli orfani degli impiegati civili dello Stato », con sede nella stessa città ».

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 agosto 1928, n. 2223, concernente la istituzione di una Discoteca di Stato in Roma.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 agosto 1928, n. 2223, concernente la istituzione di una Discoteca di Stato in Roma.

Se ne dia lettura.

MANARESI, *segretario, legge.* (V. Stampato n. 2124-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico, del quale do lettura:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 10 agosto 1928, n. 2223, concernente la istituzione di una Discoteca di Stato in Roma ».

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 settembre 1928, n. 2025, relativo alla fondazione in Roma di un Istituto internazionale per la cinematografia educativa.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 settembre 1928, n. 2025 relativo alla fondazione in Roma di un Istituto internazionale per la cinematografia educativa.

Se ne dia lettura.

MANARESI, segretario, legge. (V. stampato n. 2125-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico, del quale do lettura.

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 6 settembre 1928, n. 2025, che approva la fondazione in Roma di un Istituto internazionale per la cinematografia educativa in base agli accordi fra il Regio Governo e la Società delle Nazioni, giusta le note rispettivamente scambiate il 7 gennaio 1928 ed il 4 settembre 1928 ».

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 giugno 1928, n. 1314, relativo al passaggio delle scuole e degli Istituti d'istruzione tecnica-professionale dalla dipendenza del Ministero dell'economia nazionale a quella del Ministero della pubblica istruzione.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 giu-

gno 1928, n. 1314, relativo al passaggio delle scuole e degli istituti d'istruzione tecnica professionale dalla dipendenza del Ministero dell'economia nazionale a quella del Ministero della pubblica istruzione.

Se ne dia lettura.

MANARESI, segretario, legge. (V. Stampato n. 2128-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge, nel testo proposto dalla Commissione.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico, del quale do lettura:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 17 giugno 1928, n. 1314 relativo al passaggio delle scuole e degli Istituti d'istruzione tecnica-professionale dalla dipendenza del Ministero dell'economia nazionale a quella del Ministero della pubblica istruzione, con le modificazioni stabilite nel testo seguente:

Regio decreto-legge 17 giugno 1928, n. 1314.

Art. 1.

A decorrere dal 1° luglio 1928, passano alla dipendenza del Ministero della pubblica istruzione nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano alla data stessa, le scuole e gli Istituti d'insegnamento dipendenti dal Ministero dell'economia nazionale, qui appresso indicati:

a) Istituti industriali; scuole minerarie; scuole di tirocinio; scuole di avviamento; laboratori scuola; scuole femminili professionali;

b) Istituti superiori di scienze economiche e commerciali; Istituti commerciali; scuole commerciali;

c) Istituti superiori agrari; Istituti superiori di medicina veterinaria; scuole agrarie medie; scuole consorziali pratiche d'agricoltura.

(È approvato).

Art. 2.

Dal 1° luglio 1928, competono al ministro per la pubblica istruzione tutte le facoltà spettanti in virtù delle disposizioni vigenti o di convenzioni al Ministero dell'economia nazionale circa le scuole e gli Istituti di cui al precedente articolo, nonchè la vigilanza

sulle scuole e sugli Istituti di insegnamento non governativi già sottoposti a quella del Ministero dell'economia nazionale.

Qualora nelle scuole o negli Istituti predetti siano da conferire incarichi o nomine a personale dipendente dal Ministero dell'economia nazionale, a tali nomine o incarichi si procederà di concerto tra il ministro per l'economia nazionale e quello per la pubblica istruzione.

(È approvato).

Art. 3.

Tutti i fondi compresi sia nella parte ordinaria sia in quella straordinaria, ancorchè in conto residui, dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia nazionale stanziati per le scuole e gli Istituti di cui all'articolo 1 saranno trasportati, anche se non costituiscano separati capitoli di spesa, nello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione, con decreto del ministro per le finanze di concerto con quelli per la pubblica istruzione e per l'economia nazionale.

Quanto costituisce, alla data di pubblicazione del presente decreto-legge, il patrimonio immobiliare delle scuole e degli Istituti predetti, e quanto è ad essi assegnato di fabbricati e di terreni, di suppellettile scientifica, tecnica, didattica e libraria, rimane integralmente destinato al servizio delle scuole e degli Istituti medesimi.

(È approvato).

Art. 4.

Restano alla dipendenza del Ministero dell'economia nazionale le istituzioni sperimentali, le stazioni ed i laboratori autonomi, anche se annessi a scuole di cui all'articolo 1.

(È approvato).

Art. 5.

Presso il Ministero della pubblica istruzione è istituita, a decorrere dal 1° luglio 1928, la Direzione generale per l'insegnamento tecnico, ed è tal uopo aggiunto un posto di direttore generale (Gruppo A, grado 4°) alla tabella organica del personale della carriera amministrativa dell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione, approvata con il Regio decreto 7 giugno 1926, n. 944.

(È approvato).

Art. 6.

Per il primo funzionamento dei servizi inerenti all'Amministrazione delle scuole e degli Istituti di cui all'articolo 1 è, di concerto tra i ministri per l'economia nazionale e per la pubblica istruzione, autorizzato dal 1° luglio 1928, e non oltre il 31 dicembre 1928, il temporaneo distacco al Ministero della pubblica istruzione di impiegati dei ruoli del Ministero dell'economia nazionale.

Per lo stesso periodo di tempo passeranno a prestare temporaneo servizio presso il Ministero della pubblica istruzione tre agenti subalterni del Ministero dell'economia nazionale.

Entro il 31 dicembre 1928, sarà provveduto con decreto Reale, da emanarsi su proposta del ministro per le finanze di concerto con il ministro per la pubblica istruzione e con quello per l'economia nazionale, alle variazioni delle tabelle organiche del personale delle Amministrazioni centrali della pubblica istruzione e dell'economia nazionale e al definitivo assetto degli uffici e dei servizi della nuova direzione generale di cui al precedente articolo.

Art. 7.

Le materie già assegnate al Consiglio superiore per l'istruzione agraria industriale e commerciale sono deferite al Consiglio superiore della pubblica istruzione.

Dei componenti il Consiglio suddetto quattro saranno nominati per gli Istituti superiori agrari e di medicina veterinaria e tre per gli Istituti di scienze economiche e commerciali.

Presso il Consiglio superiore medesimo è istituita una sezione per l'istruzione media tecnica composta di sette membri.

I membri di cui ai comma precedenti saranno scelti tra i professori stabili degli Istituti superiori d'insegnamento tecnico, fra i direttori d'Istituti industriali o fra persone di alta competenza nell'industria, nell'agricoltura e nel commercio o nelle questioni relative all'ordinamento dell'istruzione tecnica.

BELLUZZO, *ministro dell'istruzione pubblica*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BELLUZZO, *ministro dell'istruzione pubblica*. Nell'ultimo comma di questo articolo propongo una aggiunta, e cioè che i membri della sezione del Consiglio per l'istruzione media siano scelti tra i professori stabili degli istituti superiori di insegnamento tec-

nico, o fra i direttori d'Istituti industriali, agrari e commerciali, ecc.

PRESIDENTE. Do allora lettura dell'ultimo comma dell'articolo con la modificazione proposta dal ministro della pubblica istruzione:

« I membri di cui al comma precedenti saranno scelti tra i professori stabili degli istituti superiori di insegnamento tecnico, fra i direttori di istituti industriali, commerciali, e di scuole medie agrarie o fra persone di alta competenza nell'industria, nell'agricoltura e nel commercio o nelle questioni relative all'ordinamento dell'istruzione tecnica ».

Se non vi sono osservazioni, pongo a partito l'articolo 7 con questa modificazione.

(È approvato).

Art. 8.

È data facoltà al ministro per la pubblica istruzione di promuovere entro il 1° ottobre 1930, sentiti i ministri per le finanze, per l'economia nazionale e per le corporazioni, decreti Reali per coordinare gli ordinamenti delle scuole e degli Istituti di cui all'articolo 1, con quelli delle altre scuole e degli altri Istituti dipendenti dal Ministero della pubblica istruzione.

(È approvato).

Art. 9.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Capo del Governo Primo Ministro segretario di Stato proponente, è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

(È approvato).

Questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 aprile 1928, n. 743, recante nuove norme per i rapporti contrattuali relativi alla fornitura del gas.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 aprile 1928, n. 743, recante nuove norme per i rapporti contrattuali relativi alla fornitura del gas.

Se ne dia lettura.

MANARESI, segretario, legge. (V. Stampato n. 2153-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico, del quale do lettura:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 6 aprile 1928, n. 743, recante nuove norme per i rapporti contrattuali relativi alla fornitura del gas ».

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 settembre 1928, n. 2427, concernente provvedimenti per la modificazione del perimetro della zona industriale di Roma.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 settembre 1928, n. 2427, concernente provvedimenti per la modificazione del perimetro della zona industriale di Roma.

Se ne dia lettura.

MANARESI, segretario, legge. (V. Stampato n. 2161-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico, del quale do lettura:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 30 settembre 1928, n. 2427, concernente provvedimenti per la modificazione del perimetro della zona industriale di Roma ».

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 agosto 1928, n. 1916, che autorizza il Ministero delle finanze a corrispondere alla provincia di Vicenza un ulteriore contributo straordinario di lire 200,000 in aggiunta a quello di lire 900,000, concesso con Regio decreto-legge 7 settembre 1926, n. 1590, per la riattivazione della ferrovia Schio-Rocchette-Arsiero.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 ago-

sto 1928, n. 1916, che autorizza il Ministero delle finanze a corrispondere alla provincia di Vicenza un ulteriore contributo straordinario di lire 200,000 in aggiunta a quello di lire 900,000, concesso con Regio decreto-legge 7 settembre 1926, n. 1590, per la riattivazione della ferrovia Schio-Rocchette-Arsiero.

Se ne dia lettura.

MANARESI, *segretario, legge. (V. Stampato n. 2164-A).*

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico, dal quale do lettura:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 3 agosto 1928, n. 1916, che autorizza il Ministero delle finanze a corrispondere alla provincia di Vicenza un suppletivo contributo per la riattivazione della ferrovia Schio-Rocchette-Arsiero ».

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 aprile 1928, n. 847, contenente disposizioni per la utilizzazione delle ligniti italiane.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 aprile 1928, n. 847, contenente disposizioni per la utilizzazione delle ligniti italiane.

Se ne dia lettura.

MANARESI, *segretario, legge. (V. Stampato n. 2167-A).*

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico, del quale do lettura:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 aprile 1928, n. 847, contenente disposizioni per la utilizzazione delle ligniti italiane ».

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1928, n. 2298, col quale il termine per la presentazione delle domande di riacquisto del diritto di autore è prorogato al 28 febbraio 1929.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1928, n. 2298, con il quale il termine per la presentazione delle domande di riacquisto del diritto di autore è prorogato al 28 febbraio 1929.

Se ne dia lettura.

MANARESI, *segretario, legge. (V. Stampato n. 2216-A).*

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico, del quale do lettura:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 4 ottobre 1928, n. 2298, con il quale il termine per la presentazione delle domande di riacquisto del diritto di autore è prorogato al 28 febbraio 1929 ».

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 agosto 1928, n. 1918, recante proroga del termine per il riordinamento degli uffici e l'epurazione del personale del comune di Brescia.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 agosto 1928, n. 1918, recante proroga del termine per il riordinamento degli uffici e servizi e l'epurazione del personale del comune di Brescia.

Se ne dia lettura.

MANARESI, *segretario, legge. (V. Stampato n. 2219-A).*

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico, del quale do lettura:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 3 agosto 1928, n. 1918, recante proroga del termine per il riordinamento degli uffici e servizi e l'epurazione del personale del comune di Brescia, sostituendo nel primo comma alle parole « fino al 31 ottobre 1928 », le altre: « fino al 31 dicembre 1928 ».

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 novembre 1928, n. 2430, recante modificazioni al testo unico delle leggi sul reclutamento del Regio Esercito, approvato con Regio decreto 5 agosto 1927, n. 1437.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 novembre 1928, n. 2430, recante modificazioni al testo unico delle leggi sul reclutamento del Regio Esercito, approvato con Regio decreto 5 agosto 1927, n. 1437.

Se ne dia lettura.

MANARESI, segretario, legge. (V. Stampato, n. 2156-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico, del quale do lettura nel testo modificato dalla Commissione:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 8 novembre 1928, n. 2430, recante modificazioni al testo unico delle leggi sul reclutamento del Regio Esercito, approvato con Regio decreto 5 agosto 1927, n. 1437, con le seguenti modificazioni:

« All'articolo 1, nn. 4 e 5, alle parole: reddito netto superiore a lire 50,000, sostituire: reddito globale netto, superiore a lire 18,000 ».

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 novembre 1927, n. 2525, portante modificazioni alle disposizioni in vigore sulla pesca.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 novembre 1927, n. 2525, portante modificazioni alle disposizioni in vigore sulla pesca.

Se ne dia lettura.

MANARESI, segretario, legge. (V. Stampato n. 2003-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico, del quale do lettura:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 20 novembre 1927, n. 2525, portante modificazioni alle disposizioni in vigore sulla pesca ».

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Dichiarazione di festività a tutti gli effetti civili, del giorno 19 marzo, dedicato a San Giuseppe.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Dichiarazione di festività, a tutti gli effetti civili, del giorno 19 marzo, dedicato a San Giuseppe.

Se ne dia lettura.

MANARESI, segretario, legge. (V. Stampato n. 2244-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico, del quale do lettura:

« Il giorno 19 marzo, dedicato a San Giuseppe, è dichiarato festivo, a tutti gli effetti civili.

« Il Governo del Re è autorizzato a coordinare in testo unico le norme del Regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2859, convertito nella legge 26 novembre 1925, n. 2030, dei Regi decreti-legge 26 luglio 1925, n. 1617, e 21 ottobre 1926, n. 1779, nonché quella contenuta nella presente legge ».

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Seconda votazione segreta.

PRESIDENTE. Procediamo alla votazione segreta dei seguenti altri disegni di legge già approvati per alzata e seduta:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1928, n. 2289, concernente l'istituzione presso la Regia Università di Roma di una cattedra di « Clinica della tubercolosi e delle malattie delle vie respiratorie », di una cattedra di « lingua e letteratura polacca », e di un dottorato di « lingua svedese ». (2134)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 aprile 1928, n. 812, concernente il diritto dovuto per lo sbarco temporaneo dei passeggeri dalle navi crociere turistiche. (*Approvato dal Senato*). (2140)

Approvazione dell'Accordo concluso in Roma, mediante scambio di note fra il Regno d'Italia e la Repubblica d'Estonia, il 1º luglio 1928, per regolare in materia provvisoria le relazioni economiche fra i due Paesi. (2141)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 maggio 1927, n. 2849, che dà esecuzione alla Convenzione sul regime doganale delle sete e seterie, firmata a Parigi il 26 gennaio 1927, fra il Regno d'Italia e la Repubblica francese. (1995)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 giugno 1928, n. 1493, che dà esecuzione alla Convenzione fra l'Italia e la Spagna sul regime tributario della società, firmata in Madrid il 26 novembre 1927. (2089)

Concessione di un periodo di aspettativa di due anni ai maestri elementari che intendono dedicarsi alle Missioni. (*Approvato dal Senato*). (2101)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1928, n. 1959, che determina la decorrenza della pensione straordinaria concessa alla vedova di Francesco Rismondo. (2130)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 settembre 1928, n. 2210, che autorizza la spesa di lire 237,750,000 per la esecuzione di opere pubbliche straordinarie in varie provincie del Regno. (2136)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 settembre 1928, n. 2277, recante provvedimenti in dipendenza di fra-

namenti negli abitati di Santa Flora, Santo Angelo le Fratte, Stigliano e Cardinale. (2137)

Conversione in legge del Regio decreto 3 agosto 1928, n. 2035, che dà facoltà al ministro dell'aeronautica di procedere, in deroga alle norme vigenti, ad un reclutamento straordinario di un maggiore in servizio permanente effettivo nel Corpo del Genio aeronautico (ruolo ingegneri). (2142)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 agosto 1928, n. 1998, che dà facoltà al ministro dell'aeronautica di procedere, in deroga ad ogni altra disposizione, ad un reclutamento straordinario di sergenti in alcuni ruoli specializzati dell'Arma aeronautica. (2143).

Applicabilità ai mutui contratti dai Consorzi d'irrigazione delle disposizioni contenute negli articoli 16 della legge 11 dicembre 1910, n. 865, 43 del Regio decreto legislativo 30 dicembre 1923, n. 3256, ed unico della legge 28 giugno 1928, n. 1608. (2148)

Dichiaro aperta la votazione.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione ed invito gli onorevoli segretari a procedere alla numerazione dei voti.

(*Gli onorevoli segretari numerano i voti*).

Presentazione di disegni di legge.

GIURIATI, *ministro dei lavori pubblici*.

Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIURIATI, *ministro dei lavori pubblici*.

Mi onoro di presentare alla Camera i seguenti disegni di legge:

Agevolazioni per le bonifiche istriane: (2267)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 novembre 1928, n. 2497, recante provvedimenti a favore delle località danneggiate dall'eruzione dell'Etna del novembre 1928. (2268)

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro dei lavori pubblici della presentazione di questi disegni di legge che saranno trasmessi alla Giunta Generale del Bilancio.

Risultato della prima votazione segreta.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera il risultato della votazione segreta sui seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 giugno 1928, n. 1710, concernente

modificazioni alle norme relative ai passaporti per l'estero: (2123)

Presenti e votanti . . .	178
Maggioranza	90
Voti favorevoli . . .	177
Voti contrari	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 agosto 1928, n. 2034, concernente il nuovo ordinamento della Associazione della Croce Rossa Italiana: (2131)

Presenti e votanti . . .	178
Maggioranza	90
Voti favorevoli . . .	177
Voti contrari	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 giugno 1928, n. 1278, che modifica le vigenti norme sul reclutamento, sull'avanzamento e sul trattamento di pensione degli ufficiali della Regia aeronautica: (2144)

Presenti e votanti . . .	178
Maggioranza	90
Voti favorevoli . . .	176
Voti contrari	2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto 14 giugno 1928, n. 1590, contenente disposizioni relative agli studi universitari di ingegneria: (2102)

Presenti e votanti . . .	178
Maggioranza	90
Voti favorevoli . . .	176
Voti contrari	2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 marzo 1928, n. 526, che dà esecuzione all'Accordo commerciale ed al relativo Protocollo di firma, stipulati in Parigi, fra il Regno d'Italia e la Repubblica francese, il 7 marzo 1928: (1967)

Presenti e votanti . . .	178
Maggioranza	90
Voti favorevoli . . .	177
Voti contrari	1

(La Camera approva).

Modifiche alle norme di riscossione delle entrate a favore dell'Ente autonomo per l'Acquedotto pugliese. (Approvato dal Senato): (2051)

Presenti e votanti . . .	178
Maggioranza	90
Voti favorevoli . . .	178
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 giugno 1928, n. 1353, recante revoca dei Regi decreti-legge 4 febbraio 1926, n. 160 e 7 ottobre 1926, n. 1846, concernenti la costituzione e l'ordinamento dell'Istituto professionale di San Michele in Roma, e creazione di un nuovo ente denominato « Istituto romano di San Michele »: (2065)

Presenti e votanti . . .	178
Maggioranza	90
Voti favorevoli . . .	178
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Abbuono di imposte degli anni 1916 e 1917 nei comuni del distretto dell'Ufficio delle imposte di Avezzano: (2068)

Presenti e votanti . . .	178
Maggioranza	90
Voti favorevoli . . .	178
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 giugno 1928, n. 1647, che autorizza ad emanare norme per la tutela della vita umana in mare: (2080)

Presenti e votanti . . .	178
Maggioranza	90
Voti favorevoli . . .	178
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 agosto 1928, n. 1800, contenente provvedimenti a favore degli invalidi e mutilati di guerra e degli ex-combattenti appartenenti al cessato personale del servizio telefonico dello Stato: (2094)

Presenti e votanti . . .	178
Maggioranza	90
Voti favorevoli . . .	177
Voti contrari	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 giugno 1928, n. 1534, col quale è istituita, con sede in Roma, con personalità giuridica, una Commissione nazionale per la cooperazione intellettuale, avente lo scopo di mantenere le relazioni ed adempiere le funzioni ad essa demandate dalla Commissione per la cooperazione intellettuale della

Società delle Nazioni e dall'Istituto di cooperazione intellettuale di Parigi: (2103)

Presenti e votanti . . .	178
Maggioranza	90
Voti favorevoli . . .	178
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 giugno 1928, n. 1564, recante aumento di assegnazione per contributi nella spesa di costruzione di edifici scolastici e di opere igieniche nell'Italia meridionale e insulare: (2126)

Presenti e votanti . . .	178
Maggioranza	90
Voti favorevoli . . .	177
Voti contrari	1

(La Camera approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Abisso — Adinolfi — Albicini — Aldi-Mai — Alice — Amicucci — Anile — Armato — Arrivabene Giberto.

Bagnasco — Baiocchi — Baistrocchi — Bannelli — Barattolo — Barbaro — Barbiellini-Amidei — Barbieri — Barnaba — Bartolomei — Bassi — Belloni Ernesto — Belluzzo — Beneduce — Bennati — Bertacchi — Biagi — Bianchi Michele — Bianchi Vincenzo — Bifani — Blanc — Bodrero — Bono — Borriello — Bottai — Bresciani Bruno — Buronzo — Buttafochi.

Calore — Canelli — Cantalupo — Cao — Caprice — Cariolato — Cartoni — Carusi — Casalini — Cavazzoni — Ceci — Celesia di Vegliasco — Cerri — Ceserani — Cian Vittorio — Ciano Costanzo — Codacci-Pisanelli — Colucci — Crisafulli-Mondio — Cristini — Crollanza.

D'Ambrosio — De Grecis — Del Croix — De Marsico — De Martino — De' Stefani — Di Fausto — Di Marzo — Di Mirafiori-Guerrieri — Dudan.

Fani — Farinacci — Fedele — Federzoni — Fera — Ferretti — Fontana — Franco.

Gatti — Geremicca — Giuliano — Giunta — Giuriati — Grancelli — Grandi — Greco — Guàccero — Guglielmi.

Igliori — Imberti — Insabato.

Joele — Josa — Jung.

La Bella — Lanfranchi — Larussa — Leicht — Leoni Antonio — Lessona — Lissia — Lupi.

Madia — Magrini — Majorana — Manaresi — Maracchi — Marani — Mariotti — Martelli — Maury — Mazzini — Meriano — Mesolella — Miari — Milani Giovanni — Morelli Eugenio.

Nunziante.

Olmo.

Pala — Palmisano — Panunzio — Paolucci — Paratore — Pasqualino Vassallo — Pavoncelli — Pellanda — Pellizzari — Pennavaria — Pennisi di S. Margherita — Perna — Petrillo — Pili — Postiglione — Preda — Prunotto — Putzolu.

Quilico.

Raschi — Ravazzolo — Razza — Renda — Riccardi — Riolo — Rocco — Romanini — Romano Michele — Romano Ruggero — Rosboch — Rossi-Passavanti — Rubilli — Rubino — Russo Gioacchino.

Salvi — Sandrini — Sardi — Savini — Schirone — Scialoja — Serena — Serpieri — Severini — Siotto — Sipari — Spinelli — Starace.

Teruzzi — Tòfani — Tosti di Valminuta — Tovini — Trigona — Tullio.

Ungaro.

Vacchelli — Vassallo — Ventrella Almerigo — Viale — Volpe.

Zaccaria — Zimolo — Zugni.

Sono in congedo:

Acerbo.

Fabbrici — Farina — Forni.

Gorini — Grassi-Voces.

Lanza di Scalea — Leonardi.

Miliani G. Battista — Musotto.

Pirrone.

Raggio.

Sono ammalati:

Baragiola — Benni.

Cucini.

Negrini.

Ponzio di S. Sebastiano.

Ventrella Tommaso.

Assenti per ufficio pubblico:

Arrivabene Antonio.

Balbo — Barduzzi — Bastianini — Biancardi — Bonardi.

Capanni — Caprino — Chiostri.

De Capitani d'Arzago — De Cicco.

Gemelli — Genovesi — Gentile.

Maccotta — Mammalella — Marchi Giovanni — Marquet — Mattei Gentili — Mazza de' Piccioli — Mazzolini — Messedaglia.

Olivetti — Olivi.

Ricchioni — Ricci Renato.

Spezzotti — Suardo.

Venino.

Risultato della seconda votazione segreta.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera il risultato della votazione segreta sui seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1928, n. 2289, concernente l'istituzione presso la Regia Università di Roma di una cattedra di « Clinica della tubercolosi e delle malattie delle vie respiratorie », di una cattedra di « Lingua e letteratura polacca », e di un dottorato di « Lingua svedese »: (2134)

Presenti e votanti . . .	190
Maggioranza	96
Voti favorevoli . . .	189
Voti contrari	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 aprile 1928, n. 812, concernente il diritto dovuto per lo sbarco temporaneo dei passeggeri dalle navi in crociere turistiche. (Approvato dal Senato): (2140)

Presenti e votanti . . .	190
Maggioranza	96
Voti favorevoli . . .	189
Voti contrari	1

(La Camera approva).

Approvazione dell'Accordo concluso in Roma, mediante scambio di note fra il Regno d'Italia e la Repubblica d'Estonia, il 1º luglio 1928, per regolare in maniera provvisoria le relazioni economiche fra i due Paesi: (2141)

Presenti e votanti . . .	190
Maggioranza	96
Voti favorevoli . . .	189
Voti contrari	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 maggio 1927, n. 2849, che dà esecuzione alla Convenzione sul regime doganale delle sete e seterie, firmata a Parigi il 26 gen-

naio 1927, fra il Regno d'Italia e la Repubblica francese: (1995)

Presenti e votanti . . .	190
Maggioranza	96
Voti favorevoli . . .	189
Voti contrari	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 giugno 1928, n. 1493, che dà esecuzione alla Convenzione fra l'Italia e la Spagna sul regime tributario della società, firmata in Madrid il 26 novembre 1927: (2089)

Presenti e votanti . . .	190
Maggioranza	96
Voti favorevoli . . .	189
Voti contrari	1

(La Camera approva).

Concessione di un periodo di aspettativa di due anni ai maestri elementari che intendano dedicarsi alle Missioni. (Approvato dal Senato): (2101)

Presenti e votanti . . .	190
Maggioranza	96
Voti favorevoli . . .	187
Voti contrari	3

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 luglio 1928, n. 1959, che determina la decorrenza della pensione straordinaria concessa alla vedova di Francesco Rismondo: (2130)

Presenti e votanti . . .	190
Maggioranza	96
Voti favorevoli . . .	189
Voti contrari	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 settembre 1928, n. 2210, che autorizza la spesa di lire 237,750,000 per la esecuzione di opere pubbliche straordinarie in varie provincie del Regno: (2136)

Presenti e votanti . . .	190
Maggioranza	96
Voti favorevoli . . .	188
Voti contrari	2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 settembre 1928, n. 2277, recante provvedimenti in dipendenza di franamenti

negli abitati di Santa Flora, Sant'Angelo le Fratte, Stigliano e Cardinale: (2137)

Presenti e votanti . . .	190
Maggioranza	96
Voti favorevoli . . .	188
Voti contrari . . .	2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto 3 agosto 1928, n. 2035, che dà facoltà al ministro dell'aeronautica di procedere, in deroga alle norme vigenti, ad un reclutamento straordinario di un maggiore in servizio permanente effettivo nel Corpo del Genio aeronautico (ruolo ingegneri): (2142)

Presenti e votanti . . .	190
Maggioranza	96
Voti favorevoli . . .	188
Voti contrari . . .	2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 agosto 1928, n. 1998, che dà facoltà al ministro dell'aeronautica di procedere, in deroga ad ogni altra disposizione, ad un reclutamento straordinario di sergenti in alcuni ruoli specializzati dell'Arma aeronautica: (2143)

Presenti e votanti . . .	190
Maggioranza	96
Voti favorevoli . . .	189
Voti contrari . . .	1

(La Camera approva).

Applicabilità ai mutui contratti dai consorzi d'irrigazione delle disposizioni contenute negli articoli 16 della legge 11 dicembre 1910, n. 865; 43 del Regio decreto legislativo 30 dicembre 1923, n. 3256, ed unico della legge 28 giugno 1928, n. 1608: (2148)

Presenti e votanti . . .	190
Maggioranza	96
Voti favorevoli . . .	189
Voti contrari . . .	1

(La Camera approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Abisso — Adinolfi — Albicini — Aldi-Mai — Alfieri — Alice — Amicucci — Anile — Armato — Arrivabene Giberto.

Bagnasco — Baiocchi — Baistrocchi — Bannelli — Barattolo — Barbaro — Barbiellini-Amidei — Barbieri — Barnaba — Bartolomei

— Bassi — Belloni Ernesto — Belluzzo — Beneduce — Bennati — Bertacchi — Biagi — Bianchi Michele — Bianchi Vincenzo — Bifani — Balnc — Bodrero — Bono — Borriello — Bottai — Bresciani Bruno — Buronzo — Buttafocchi.

Calore — Canelli — Cantalupo — Cao — Caprice — Cariolato — Cartoni — Carusi — Casalini — Cavazzoni — Ceci — Cesia di Vegliasco — Cerri — Ceserani — Cian Vittorio — Ciano Costanzo — Ciardi — Codacci-Pisanelli — Colucci — Crisafulli-Mondio — Cristini — Crollalanza.

D'Ambrosio — De Grecis — Del Croix — De Marsico — De Martino — De' Stefani — Di Fausto — Di Marzo — Di Miraffiori-Guerrieri — Ludan.

Fani — Farinacci — Fedele — Federzoni — Fera — Ferretti — Fontana — Franco.

Gabbi — Gai Silvio — Gangitano — Gatti — Geremica — Giuliano — Giunta — Giuriati — Grancelli — Grandi — Greco — Guàccero — Guglielmi.

Igliori — Imberti — Insabato.

Joele — Josa — Jung.

La Bella — Lanfranconi — Lanzillo — Larussa — Leicht — Leoni Antonio — Lessona — Lissia — Locatelli — Lupi.

Madia — Magrini — Majorana — Manaresi — Manfredi — Maracchi — Marani — Maraviglia — Mariotti — Martelli — Maury — Mazzini — Meriano — Mesolella — Miari — Milani Giovanni — Morelli Eugenio.

Nunziante.

Olmo.

Pala — Palmisano — Panunzio — Paolucci — Paratore — Pasqualino Vassallo — Pavoncelli — Pellanda — Pellizzari — Pennavaria — Pennisi di S. Margherita — Perna — Petrillo — Pili — Postiglione — Preda — Prunotto — Putzolu.

Quilico.

Raschi — Ravazzolo — Razza — Renda — Riccardi — Riolo — Rocco — Romanini — Romano Michele — Romano Ruggero — Rosboch — Rossi-Passavanti — Rossoni — Rotigliano — Rubilli — Rubino — Russo Gioacchino.

Salvi — Sandrini — Sardi — Savini — Schirone — Scialoja — Serena — Serpieri — Severini — Siotto — Sipari — Spinelli — Starace.

Teruzzi — Tòfani — Tosti di Valminuta — Tovini — Trigona — Tullio.

Ungaro.

Vacchelli — Vassallo — Ventrella Almerigo — Viale — Volpe.

Zaccaria — Zimolo — Zugni.

Sono in congedo:

Acerbo.
 Fabbrici — Farina — Forni.
 Gorini — Grassi-Voces.
 Lanza di Scalea — Leonardi.
 Miliani G. Battista — Musotto.
 Pirrone.
 Raggio.

Sono ammalati:

Baragiola — Benni.
 Cucini.
 Negrini.
 Ponzio di S. Sebastiano.
 Ventrella Tommaso.

Assenti per ufficio pubblico:

Arrivabene Antonio.
 Balbo — Barduzzi — Bastianini — Biancardi — Bonardi.
 Capanni — Caprino — Chiostrì.
 De Capitani d'Arzago — De Cicco.
 Gemelli — Genovesi — Gentile.
 Maccotta — Mammalella — Marchi Giovanni — Marquet — Mattei Gentili — Mazza de' Piccioli — Mazzolini — Messedaglia.
 Olivetti — Olivi.
 Ricchioni — Ricci Renato.
 Spezzotti — Suardo.
 Venino.

Interrogazione.

PRESIDENTE. Si dia lettura di una interrogazione presentata oggi.

MANARESI, *segretario, legge:*

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro guardasigilli, per conoscere l'interpretazione da darsi all'articolo 70 della legge 25 marzo 1926, n. 453, sull'ordinamento della professione forense.

« Sulla fede di tale articolo i procuratori laureati ex-combattenti hanno sinora esercitato il patrocinio dell'imputato in Tribunale, Corte d'appello, Corte d'assise.

« Questa interpretazione è confortata:

1°) dalla considerazione del carattere di continuità della qualifica di ex-combattente;

2°) dall'analogia col precedente articolo 68 della stessa legge, che concede il predetto patrocinio ai « procuratori laureati », precedentemente iscritti;

3°) dall'analogia col susseguente articolo 72 della legge medesima che concede lo

stesso beneficio « ai procuratori », iscritti, precedentemente, « anche se non laureati » limitando il beneficio a un triennio, tempo sufficiente ai combattenti per ottenere la iscrizione nell'albo degli avvocati.

« La interpretazione favorevole sarebbe atto di riconoscimento delle benemerenze di guerra di coloro che, per esigenze indipendenti dalla loro facoltà, non poterono ottenere la previa iscrizione negli albi.

« Nell'ipotesi che la interpretazione, contro ogni aspettativa, dovesse essere restrittiva, se non si ritenga opportuno di promuovere una disposizione legislativa in tal senso, tenendo presente che, altrimenti, l'articolo 70 finirebbe per non avere una positiva applicazione in favore degli ex-combattenti cui, di fatto, verrebbe ad essere negato, nella enorme maggioranza dei casi, l'esercizio professionale, a svantaggio della stessa possibilità di preparare ottimi avvocati. (*L'interrogante chiede la risposta scritta* ».

Greco.

PRESIDENTE. L'interrogazione testè letta sarà iscritta nell'ordine del giorno e, chiedendosi risposta scritta, sarà trasmessa al ministro competente.

La seduta termina alle 17.25.

Ordine del giorno per la seduta di domani.

Alle ore 16.

1. Interrogazioni.
2. Votazione a scrutinio segreto di 22 disegni di legge.

Discussione dei seguenti disegni di legge:

3. Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 aprile 1928, n. 855, contenente provvedimenti per disciplinare l'assegnazione di alloggi nella Cooperativa Edilizia « Il Villaggio dei Giornalisti » in Roma. (*Approvato dal Senato*). (2036)

4. Norme che determinano il peso massimo degli effetti postali che le Società esercenti linee aeree sovvenzionate dallo Stato sono obbligate a trasportare per ogni viaggio. (2076)

5. Eliminazione dei disturbi al servizio delle radioaudizioni circolari. (*Approvato dal Senato*). (2179)

6. Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 agosto 1928, n. 1941, concernente proroga delle disposizioni del Regio decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1243, convertito nella legge 17 maggio 1928, n. 1126, che istituì presso il Ministero delle finanze un ufficio temporaneo di stralcio per la liquidazione dei patrimoni degli Enti ecclesiastici soppressi e per la sistemazione dei rapporti fra Demanio e Fondo per il culto. (*Approvato dal Senato*). (2192)

7. Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 agosto 1928, n. 2075, che disciplina l'intercalamento di pagine pubblicitarie nel testo delle riviste e degli altri periodici pubblicati a fascicoli e spediti per mezzo della posta. (*Approvato dal Senato*). (2203)

8. Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1928, n. 2271, che abroga l'articolo 2 del Regio decreto-legge 13 gennaio 1927, n. 55, circa provvidenze per incoraggiare la motoaratura. (*Approvato dal Senato*). (2205)

9. Approvazione delle Convenzioni concernenti il « Rimpatrio dei marinai » ed il « Contratto di arruolamento dei marinai » adottate dalla Conferenza generale della Organizzazione internazionale del lavoro nella sua nona sessione, in Ginevra, rispettivamente alle date del 23 e del 24 giugno 1926. (2221)

10. Assegno straordinario vitalizio di lire 6000 annue a favore di Bianca Della Noce, per benemerienze acquisite quale infermiera della Croce Rossa durante la guerra 1915-18. (2127)

11. Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 aprile 1928, n. 881, per la concessione in enfiteusi alla Società cooperativa agricola fra ravennati residenti in Ostia della tenuta demaniale di Ostia. (*Approvato dal Senato*). (2043)

12. Disciplina della costituzione e dell'attività delle Associazioni intese alla tutela dell'incremento della pesca nell'interesse generale e senza fine di lucro. (*Approvato dal Senato*). (1921-B)

13 Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 agosto 1928, n. 1997 circa la riforma delle legislazioni sulla caccia. (*Approvato dal Senato*). (2175)

14. Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 giugno 1928, n. 1759, relativo al riordinamento del Regio Comitato talassografico italiano. (*Approvato dal Senato*). (2177)

15. Conversione in legge di decreti Reali concernenti variazioni di bilancio e provvedimenti vari, per l'esercizio finanziario 1928-29, e convalidazione di Regi decreti relativi a prelevazioni dal fondo di riserva per le spese impreviste, dell'esercizio medesimo. (*Approvato dal Senato*). (2196)

16. Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 ottobre 1928, n. 2311, concernente il riordinamento dei servizi delle concessioni governative, dei Trattati di pace e del Tesoro, nonchè di quelli del bollo, del registro e del demanio. (*Approvato dal Senato*). (2197)

17. Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1928, n. 2382, che accorda facilitazioni fiscali allo zucchero ed allo spirito prodotto nelle colonie italiane. (*Approvato dal Senato*). (2202)

18. Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1928, n. 2307, concernente l'esercizio del credito navale da parte del Consorzio per sovvenzioni su valori industriali. (*Approvato dal Senato*). (2204)

19. Conversione in legge del Regio decreto-legge 22 dicembre 1927, n. 2615, che estende le disposizioni sulla normalizzazione dei materiali delle pubbliche Amministrazioni agli enti autarchici, parastatali o comunque sovvenzionati o sussidiati dallo Stato. (*Approvato dal Senato*). (2206)

20. Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1928, n. 1419, recante modificazioni al Regio decreto-legge 7 agosto 1925, n. 1732, sulla produzione ed il commercio delle specialità medicinali. (*Approvato dal Senato*). (2207)

21. Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1928, n. 2288, concernente la proroga delle facoltà concesse al ministro per la pubblica istruzione di affidare l'incarico di curare l'avviamento della Facoltà fascista di scienze politiche della Regia Università di Perugia ad un professore di ruolo di altra Università. (*Approvato dal Senato*). (2210)

22. Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1928, n. 2324, recante proroga del termine assegnato al comune di Firenze per il riordinamento degli uffici e dei servizi e per la dispensa del personale. (*Approvato dal Senato*). (2218)

23. Ampliamento della provincia di Viterbo. (*Approvato dal Senato*). (2235)

24. Autorizzazione in via permanente della Esposizione biennale internazionale di arte, promossa dalla città di Venezia, e della Esposizione quadriennale nazionale di arte, promossa dal Governatorato di Roma. (2064)

25. Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 marzo 1928, n. 573, concernente la abrogazione dell'articolo 1 del Regio decreto-legge 7 marzo 1920, n. 243, e degli articoli 1 e 2 del Regio decreto-legge 18 aprile 1920, n. 629, relativi alle modalità del servizio delle obbligazioni di alcune società italiane. (*Approvato dal Senato*). (2163)

26. Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1928, n. 2253, recante variazioni al riparto fra i tagli delle monete d'argento. (*Approvato dal Senato*). (2191)

27. Convalidazione del Regio decreto 29 luglio 1928, n. 1756, relativo a prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1928-29. (*Approvato dal Senato*). (2172)

28. Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 maggio 1927, n. 750, concernente il funzionamento dell'Istituto di liquidazioni. (*Approvato dal Senato*). (2211)

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO DEI RESOCONTI

AVV. CARLO FINZI

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI.